

Piano di Miglioramento 2016/17

SSIC84400P N. 1 ALGHERO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

| Area di processo | Obiettivi di processo | Priorità | |
|--|---|----------|----|
| | | 1 | 2 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica | Sì | |
| | Programmare il curriculum di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie | Sì | |
| | Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica | Sì | |
| Ambiente di apprendimento | Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza | | Sì |

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

| Obiettivo di processo | Fattibilità | Impatto | Prodotto |
|---|-------------|---------|----------|
| Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica | 5 | 2 | 10 |
| Programmare il curriculum di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie | 4 | 3 | 12 |
| Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica | 5 | 3 | 15 |
| Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza | 3 | 5 | 15 |

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|--|--|--|---|
| Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica | 1)Funzionamento del dipartimento comprendente docenti dei tre ordini di scuola per l'intero triennio. 2)Letture e analisi dei quadri di riferimento SNV Matematica 3)Promozione di didattica innovativa della Matematica attraverso attività formative | 1) Numero docenti per ciascun ordine di scuola 2)Argomento trattato nelle riunioni 3) Numero dei docenti aderenti alla formazione sull'innovazione didattica della matematica | 1)Atto di nomina del D. S. 2)Verbali delle riunioni 3) Firme di presenza dei docenti frequentanti le attività formative |
| Programmare il curricolo di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie | 1)Produzione di un Curricolo di matematica, con elementi innovativi per la facilitazione dell'apprendimento 2)Sperimentazione dei contenuti del curricolo, nelle sezioni/classi individuate, attraverso unità didattiche specifiche. | 1)Costituzione di un gruppo sperimentale misto dei tre ordini di scuola. 2)Numero di sezioni/classi/docenti/alunni coinvolti nella sperimentazione. | 1) Documenti prodotti nel dipartimento |
| Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica | 1) Predisposizione delle batterie di prove strutturate comuni per gli alunni cinquenni, le classi terze e prime medie. 2) Somministrazione delle prove comuni nei mesi di settembre, gennaio e maggio. 3) Comparazione e analisi degli esiti delle prove. | 1)Definizione dei tempi, scelta dei somministratori e dei correttori delle prove per ciascuna sezione/classe individuata. 2)Correzione e valutazione comparata degli esiti nelle prove | 1) Verbali delle riunioni 2) Cronoprogramma 3) Griglie di correzione e grafici degli esiti |

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|---|---|--|--|
| Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza | 1) Rispetto delle regole per operare con successo all'interno del gruppo nella scuola media. 2) Adesione delle classi a Progetti/attività del POF volti a incoraggiare l'apprendimento collaborativo e ad imparare a stare con gli altri in modo positivo | 1) Percentuale di alunni rilevata nelle classi all'inizio e al termine del processo che conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza scolastica. 2) Coerenza tra criticità registrate nelle classi e scelte ambito POF effettuate dai docenti. | 1) Griglie di valutazione di competenze essenziali di cittadinanza: lavorare con e per gli altri. 2) Scheda di rilevazione "Schema di andamento" 3) Questionario genitori sulla percezione degli Ambienti di apprendimento |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14626 Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Costituzione del dipartimento di Matematica comprendente docenti dei tre ordini di scuola. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Conoscenza da parte dei docenti di matematica su quali nuclei si fondano le prove standardizzate nazionali |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Impegno gravoso per alcuni docenti molto motivati che devono trainare il resto del gruppo e conseguente perdita di entusiasmo e di efficacia del dipartimento. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Condivisione tra i docenti di matematica dei nuclei fondanti la disciplina e dei processi cognitivi |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Durata limitata del funzionamento del dipartimento e conseguente scioglimento dello stesso a causa del fatto che non vi sono sufficienti risorse economiche per il riconoscimento dei carichi di lavoro. |
| Azione prevista | Organizzazione attività formative sulla didattica innovativa della Matematica. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Ricaduta efficace nella didattica curricolare delle innovazioni apprese nelle attività di formazione |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Scetticismo dei docenti sull'effettiva praticabilità dei suggerimenti innovativi proposti nella formazione |

| | |
|--|--|
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Implementazione delle innovazioni nella didattica quotidiana in modo da renderle Buone Pratiche diffuse tra tutti i docenti di matematica. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Bassa ricaduta nell'azione didattica curricolare e mancata sistematizzazione delle Buone Pratiche nel tempo. |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|---|
| Funzionamento nella Scuola del Dipartimento di Matematica composto da un gruppo di docenti dei tre ordini di scuola che si confrontano su aspetti innovativi dell'insegnamento della disciplina. Promozione all'interno dell'Istituto Comprensivo della didattica innovativa attraverso attività di formative e l'attuazione di una sperimentazione attraverso la didattica laboratoriale. | Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, articolo 1: valorizzazione delle competenze matematico logiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Nelle azioni descritte si possono riconoscere due linee di tendenza che portano verso l'innovazione: 1) trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2) promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|--|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Partecipazione al Dipartimento di Matematica: sperimentazione. Coordinamento del Dipartimento. |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 280 |
| Costo previsto (€) | 4900 |
| Fonte finanziaria | Fondo Istituzione Scolastica. Bonus valorizzazione merito L. 107. |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|---|
| Formatori | 1300 | Programma annuale di bilancio - Finanziamento MIUR "Incremento offerta formativa ex legge 440" |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|--|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Organizzazione attività formative sulla didattica innovativa della matematica. | | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | | | |
| Stesura progetto "Matematica giocata2" per accedere al finanziamento del Comune di Alghero. | | | | | | | Sì - Rosso | | | |
| Confronto su aspetti innovativi dell'insegnamento della Matematica. | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | | |
| Costituzione all'interno del Dipartimento di Matematica di un gruppo sperimentale formato da docenti dei tre ordini di scuola | | | | Sì - Verde | | | | | | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|---|
| Data di rilevazione | 31/03/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Numero di docenti aderenti al corso di formazione. |
| Strumenti di misurazione | Firme di presenza dei docenti frequentanti il corso di formazione |
| Criticità rilevate | Nessuna |
| Progressi rilevati | Adesione numerosa e partecipe dei docenti all'attività di formazione |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | Nessuna |
| Data di rilevazione | 31/03/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Argomento delle riunioni, analisi e studio della sezione di curriculum su Probabilità e statistica . |
| Strumenti di misurazione | Verbali delle riunioni |
| Criticità rilevate | Ha giocato un ruolo negativo il poco tempo a disposizione e la mancanza sia della formazione iniziale sia di una costante supervisione di un formatore in itinere per chiarire dubbi e perplessità sulle metodologie e strategie didattiche adottate nel percorso di ricerca/azione. Soprattutto il gruppo Infanzia/Primaria, il cui percorso richiedeva cambiamenti principalmente nell'azione didattica e nella metodologia, ha rilevato le maggiori perplessità. I docenti della primaria, meno abituati ad utilizzare il gioco come approccio metodologico e con le scarse ore destinate alla disciplina, hanno fatto fatica a far conciliare l'attività della programmazione ordinaria con quelle della ricerca/azione. La presenza nel gruppo Primaria/ Secondaria di 1° grado di solo due docenti della scuola media ha impedito, a questi ultimi, un maggiore confronto. I tempi, abbastanza lunghi, di preparazione delle prove di allenamento al RMT si sono sommati agli altri impegni della funzione docente. |
| Progressi rilevati | È stato molto interessante il confronto fra docenti di ordini di scuole diverse in quanto ognuno ha contribuito nel gruppo con la propria esperienza, le proprie conoscenze e la propria professionalità. Gli alunni hanno lavorato in gruppo (confronto, scelta dei ruoli,rispetto reciproco),ciò li ha aiutati a collaborare, ad interagire positivamente, favorendo l'apprendimento cooperativo e ad interrogarsi su situazioni problematiche cercandone la soluzione e a spiegare e formalizzare il ragionamento che ha portato alla soluzione. |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | Nessuna segnalata |
| Data di rilevazione | 28/02/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Assegnazione risorse da parte del Comune Alghero per "La scuola verso il domani" |
| Strumenti di misurazione | Progetto "Matematica giocata2" |

| | |
|--|--|
| Criticità rilevate | I fondi previsti non sono stati assegnati alla scuola nei tempi indicati. |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |
| Data di rilevazione | 09/01/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Numero di docenti aderenti al Dipartimento di Matematica |
| Strumenti di misurazione | Delibera Collegio dei Docenti n. 4/4 del 24.11.2016. |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | Il Dipartimento si è formalmente costituito con numero 11 docenti, di cui 3 docenti di Scuola dell'Infanzia, 6 docenti di Scuola Primaria, 2 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado. |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | In alcuni casi il dipartimento lavorerà per ordine di scuola, pertanto sarà necessario costituire dei sottogruppi. |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14627 Programmare il curricolo di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Attivazione dei laboratori di didattica innovativa previsti dal progetto finanziato dal Comune "Matematica giocata2". |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Sperimentazione di nuove metodologie innovative di insegnamento della Matematica |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Scetticismo di una parte dei docenti sull'effettiva introduzione nella pratica quotidiana delle metodologie attuate nei laboratori che potrebbe compromettere la buona riuscita della sperimentazione. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Disseminazione delle innovazioni metodologiche sperimentate nei laboratori e diffusione delle Buone Pratiche nel tempo. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Bassa ricaduta nell'azione didattica curricolare e mancata sistematizzazione delle Buone Pratiche nel tempo. |
| Azione prevista | Sperimentazione di una sezione del curricolo di matematica riguardante "Statistica e Probabilità" tramite attività di gioco, destinato agli alunni di cinque anni e di classe prima, "Problem solving" per alunni di quarta Primaria e seconda Media |

| | |
|--|---|
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Confronto e scambio tra insegnanti di plessi e sezioni diversi per la ricerca degli elementi didattici innovativi per la facilitazione dell'apprendimento da sperimentare nelle sezioni/classi dell'Istituto attraverso Unità di apprendimento specifiche |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Impegno gravoso per alcuni docenti motivati che devono trainare i colleghi e conseguente perdita di entusiasmo e di efficacia della sperimentazione. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Consolidamento della sperimentazione come Buona pratica didattica. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Una sperimentazione richiede un carico di lavoro superiore e questo alla lunga potrebbe comportare la perdita di motivazione da parte dei docenti. |
| Azione prevista | Attivazione di percorsi di recupero per il miglioramento delle competenze di base di matematica, linea A, progetto tipo A2, Avviso "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna, POR FSE 2014-2020. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Rafforzamento dei processi di apprendimento e dello sviluppo nelle competenze di base degli studenti che evidenziano problemi di deficit di competenze, di difficoltà di apprendimento o che si trovano in particolari situazioni di svantaggio. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Il progetto "Tutti a iscol@" potrebbe non integrarsi con l'attività curricolare. L'insegnante di classe potrebbe delegare la responsabilità del risultato scolastico degli alunni seguiti nel recupero all'insegnante del progetto Iscol@. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Rafforzamento dei processi di apprendimento e dello sviluppo nelle competenze di base degli studenti che evidenziano problemi di deficit di competenze, di difficoltà di apprendimento o che si trovano in particolari situazioni di svantaggio. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Il progetto "Tutti a iscol@" potrebbe non integrarsi con l'attività curricolare. L'insegnante di classe potrebbe delegare la responsabilità del risultato scolastico degli alunni seguiti nel recupero all'insegnante del progetto Iscol@ |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| L'Istituto affronta la costruzione del Curricolo di Matematica con un'azione a tappeto basata sulla comunità professionale che ricerca e sperimenta metodologie innovative per la facilitazione dell'apprendimento. | Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, art. 1: b) valorizzazione delle competenze matematico logiche; k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Nell'azione descritta si possono riconoscere le seguenti linee di tendenza innovative: trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere; creare nuovi spazi per l'apprendimento; promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|----------------------|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | 2154 | Contributo del Comune di Alghero avviso "La scuola verso il domani" |
| Servizi | | |

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|---|----------------------|---|
| Altro | 23888 | P.O.R. FSE 2014 - 2020 "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna. Euro 16722 per docente di Matematica Euro 3318 per Collaboratore Scolastico Euro 3848 per Assistente amministrativo |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------|-----|-----|-----|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Sperimentazione della sezione del curriculum riguardante "statistica e Probabilità" e "Problem solving" tramite Unità di Apprendimento improntate sul gioco specifiche per gli alunni delle classi/sezioni individuate come campione. | | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | |
| Le attività di recupero, destinate agli alunni delle classi di scuola media, previste dalla Linea A2 - Avviso "Tutti a iscol@", sono state avviate in data 9 gennaio 2017 e si concluderanno con la fine dell'anno scolastico. | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde |
| Sperimentazione nei laboratori previsti dal Progetto "Matematica giocata2" delle metodologie innovative. | | | | | | | Sì - Rosso | Sì - Rosso | Sì - Rosso | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|---|
| Data di rilevazione | 10/06/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | 60 % di alunni che hanno partecipato alla sperimentazione della sezione del curriculum "Statistica e Probabilità" raggiunge le competenze di base. |
| Strumenti di misurazione | Prove strutturate finali |
| Criticità rilevate | Nessuna |
| Progressi rilevati | Nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria circa l'80% degli alunni che hanno partecipato alla sperimentazione della sezione del curriculum "Statistica e Probabilità" svolge in modo positivo le prove strutturate finali. Nella scuola Secondaria circa il 60% degli alunni che hanno partecipato alla sperimentazione della sezione del curriculum "Statistica e Probabilità" svolge in modo positivo le prove strutturate finali. |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |
| Data di rilevazione | 10/06/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Numero di alunni iscritti alle attività di recupero previste dalla Linea A2 e frequenza degli alunni. |
| Strumenti di misurazione | Registri di presenza, questionari di gradimento. |
| Criticità rilevate | Non sono stati somministrati i questionari di gradimento dell'attività svolta agli alunni. |
| Progressi rilevati | Gli alunni hanno frequentato regolarmente. |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | è stato necessario modificare varie volte il calendario delle attività. |
| Data di rilevazione | 31/05/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Numero di laboratori attivati per il progetto "Matematica giocata2", numero di docenti coinvolti nella sperimentazione dei laboratori, numero di alunni frequentanti i laboratori. |
| Strumenti di misurazione | Registri con firme di presenza. |
| Criticità rilevate | I laboratori previsti nel progetto "Matematica giocata" non sono stati attivati nel corso di questo periodo dell'anno. |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | I laboratori saranno avviati nel mese di ottobre 2017. |
| Data di rilevazione | 30/05/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Numero di sezioni/classi/docenti/alunni coinvolti nella sperimentazione delle didattiche innovative della matematica. |
| Strumenti di misurazione | Relazione finale del Coordinatore del Dipartimento. |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | |

| | |
|--|--|
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |
| Data di rilevazione | 30/05/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Il 60 % degli alunni al termine dei percorsi di recupero di matematica previsto dalla Linea A2 raggiunge la sufficienza. |
| Strumenti di misurazione | Schede di valutazione Verbali dei Consigli di classe |
| Criticità rilevate | Si rileva la non ammissione alla classe successiva di 8 alunni. |
| Progressi rilevati | Il 90% degli alunni, al termine del percorso di recupero di matematica previsto dalla Linea A2, ha raggiunto la sufficienza. |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14628 Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|---|
| Azione prevista | Analisi situazione di partenza tramite Diario di bordo nelle classi coinvolte nella sperimentazione e avvio della sperimentazione con UdA su Probabilità e Statistica |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | La sperimentazione di elementi didattici innovativi ha una positiva ricaduta su tutta l'attività curricolare. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Impegno gravoso per i docenti coinvolti nella sperimentazione. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Consolidamento della sperimentazione come Buona pratica didattica. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Una sperimentazione richiede un carico di lavoro superiore e questo alla lunga potrebbe comportare la perdita di motivazione da parte dei docenti. |
| Azione prevista | Prove strutturate comuni finali per le classi coinvolte nelle sperimentazioni e prove strutturate comuni intermedie nelle classi IV |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | I docenti affrontano il tema della valutazione in termini oggettivi con un'azione condivisa di rilevazione degli apprendimenti degli alunni. |

| | |
|--|---|
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Resistenze da parte di alcuni docenti all'uso di prove strutturate comuni per tutti gli alunni che non tengono conto delle diversità di ciascuno. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Sistematizzare l'adempimento della valutazione degli alunni normalmente lasciato alla discrezionalità del docente di disciplina con forte connotazione soggettiva. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Rifiuto da parte di alcuni docenti in quanto le attività connesse a questa modalità di valutazione comportano maggiori carichi di lavoro non riconosciuti economicamente. |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|---|
| L'istituto affronta il tema della valutazione in termini oggettivi con un'azione a tappeto condivisa, superando la pratica di tale adempimento normalmente lasciato alla discrezionalità del docente di disciplina e quindi con forte connotazione soggettiva. | Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, articolo 1: valorizzazione delle competenze matematico logiche; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza innovativa a supporto di un nuovo modo di valutare. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|----------------------|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|--------------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Comparazione e valutazione comparata degli esiti nelle prove conseguiti dagli alunni coinvolti nella sperimentazione della sezione di curricolo su Probabilità e Statistica. | | | | | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde |
| Predisposizione delle batterie di prove strutturate finali sulla sezione di curricolo sperimentata | | | | | | | | | Sì - Verde | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|---|
| Data di rilevazione | 31/05/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Correzione e valutazione comparata degli esiti nelle prove. |

| | |
|--|--|
| Strumenti di misurazione | Grafici degli esiti. |
| Criticità rilevate | nessuna |
| Progressi rilevati | Gli esiti delle prove finali sono stati tabulati dai docenti in maniera esplicativa. |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |
| Data di rilevazione | 15/05/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Analisi, selezione e adattamento delle prove da somministrare. |
| Strumenti di misurazione | Verbali delle riunioni di dipartimento. |
| Criticità rilevate | nessuna |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14629 Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|---|
| Azione prevista | Incontri collegiali sull'Accoglienza e la Continuità Formativa tra i docenti dei tre ordini di scuola suddivisi per gruppi misti. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Condivisione collegiale di attività e modalità organizzative sull'accoglienza, sulla continuità formativa e sull'esigenza di rendere gli ambienti scolastici più accoglienti. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e modificare gli ambienti di apprendimento. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Condivisione e scambio tra i docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto come pratica diffusa e maggiore attenzione verso gli ambienti di apprendimento. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e a modificare gli ambienti di apprendimento. |
| Azione prevista | Adesione con scelta mirata ai progetti del POF per la realizzazione di occasioni didattiche finalizzate a stare con gli altri in modo positivo, a incoraggiare l'apprendimento collaborativo e a lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. |

| | |
|--|---|
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Riflessione collegiale e adesione con scelta mirata ai progetti/attività del POF che incidono nel clima della classe in favore dell'apprendimento collaborativo. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Resistenza da parte di alcuni docenti a programmare attività didattiche mirate sulle competenze di cittadinanza a discapito delle discipline insegnate. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Superamento dell'autoreferenzialità e consapevolezza della necessità di lavorare sistematicamente sulle competenze di cittadinanza. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Bassa ricaduta nell'azione didattica collegiale e mancata e difficile tenuta nel tempo. |
| Azione prevista | Stesura di un Documento Accoglienza d'Istituto che preveda proposte operative alle quali ciascuna classe decide di aderire nel corso dell'anno scolastico, cura degli ambienti di apprendimento e attività di continuità formativa per le classi ponte. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Il Documento Accoglienza d'Istituto diventa punto di riferimento per la realizzazione di contesti in cui gli alunni si sentano coinvolti e valorizzati. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e modificare gli ambienti di apprendimento. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | L' Accoglienza e la cura degli ambienti diventa una buona pratica generalizzata per il miglioramento complessivo del clima scolastico in tutte le classi. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Perdita di interesse da parte di alcuni docenti e mancata e difficile tenuta nel tempo delle proposte del Documento Accoglienza. |
| Azione prevista | Intervento di due psicologi, nella Primaria e nella Media, per migliorare le competenze sociali, il clima della classe e ridurre le difficoltà di inserimento di alcuni alunni in situazione di svantaggio. Linea C Progetto "Tutti a Iscol@". |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Miglioramento dell'inclusione scolastica, del clima nelle classi e riduzione delle condizioni di svantaggio personali e relazionali degli studenti. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Alcuni docenti ritengono che questi interventi tolgano tempo alla didattica curricolare specialmente nelle classi di terza Media. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Miglioramento dell'inclusione scolastica del clima nelle classi e riduzione delle condizioni di svantaggio personali e relazionali degli studenti. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Resistenza da parte di alcuni docenti nell'accettare questo tipo di interventi sminuendone l'efficacia. |
| Azione prevista | Incontri di Parent Training tenuti dalle due psicologhe assunte con il finanziamento del Progetto "Tutti a Iscol@" per i genitori degli alunni delle classi I e V di Scuola Primaria e per le tre classi di Scuola Media. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Miglioramento nella comunicazione Scuola - Famiglia, insegnanti - alunni. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | |

| | |
|--|--|
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Miglioramento nella comunicazione Scuola - Famiglia, insegnanti - alunni. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | |
| Azione prevista | Incontri seminariali di Teacher Training tenuti dalle due psicologhe assunte con il finanziamento del Progetto "Tutti a Iscol@" per tutti i docenti dell'Istituto |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Acquisizione da parte degli insegnanti di strumenti e strategie atti a promuovere all'interno delle classi atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Acquisizione da parte degli insegnanti di strumenti e strategie atti a promuovere all'interno delle classi atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| I caratteri innovativi sono: mettere al centro dell'azione didattica le competenze di cittadinanza considerate come trasversali e funzionali alla costruzione del clima della classe fondamentale per l'apprendimento; utilizzare metodologie che superino il modello trasmissivo dell'apprendimento. | Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7 art. 1: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; g) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; j) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati. Nelle azioni si possono riconoscere linee di tendenza che portano innovazione: 1) trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2) creare nuovi spazi per l'apprendimento; 3) promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | |
| Riunioni collegiali per analisi esiti Questionario studente e Questionario genitore a. s. 2016/2017 e Schema andamento Progetto Accoglienza a. s. 2015/2016. | | | | | | | | Sì - Verde | | | |
| Incontri seminariali di Teacher Training con la Psicologa del Progetto Tutti a Iscol@ | | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | Sì - Verde |
| Interventi di Parent Training attraverso incontri seminariali con i genitori | | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | | |
| Interventi dello psicologo nelle classi (Linea C Progetto "Tutti a iscol@") | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | | |
| Adesione da parte delle classi/plessi alle proposte operative previste dal Documento Accoglienza d'Istituto. | | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | |
| Riflessione sulle competenze essenziali di cittadinanza nelle classi di Scuola Secondaria attraverso la griglia: "Lavorare con e per gli altri" | | | | | | | Sì - Verde | | | | |
| Revisione, ad inizio anno scolastico, del Progetto Accoglienza d'Istituto concordato in gruppi misti di docenti dei tre ordini di scuola. | Sì - Verde | | | | | | | | | | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|--|
| Data di rilevazione | 10/06/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Percentuale di adesione alle proposte operative previste nel Documento Accoglienza d'Istituto. |
| Strumenti di misurazione | Scheda di rilevazione "Schema di andamento", "Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso progetti accoglienza". |
| Criticità rilevate | Non è stata prodotta la tabulazione dei dati relativi allo schema di andamento. |
| Progressi rilevati | La percentuale di adesione alle proposte operative previste nel Documento Accoglienza d'Istituto nel corso dell'a. s. 2016-2017 risulta maggiore rispetto al precedente anno scolastico. |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |
| Data di rilevazione | 10/06/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Rilevazione del livello di competenze sociali raggiunto dagli alunni di terza media a fine anno scolastico |
| Strumenti di misurazione | Questionario Studente terza media |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |
| Data di rilevazione | 15/04/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Percentuale di alunni rilevata nelle classi che condivide e rispetta le regole della convivenza. |
| Strumenti di misurazione | Griglie di valutazione di competenze essenziali di cittadinanza: lavorare con e per gli altri. |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |
| Data di rilevazione | 15/03/2017 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Rilevazione della percezione degli ambienti di apprendimento da parte dei genitori degli alunni dell'ultimo anno di Scuola Infanzia, quarta elementare, prima media. |
| Strumenti di misurazione | Questionario genitore |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |

| | |
|--|---|
| Data di rilevazione | 14/09/2016 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Numero di incontri per ordine di scuola e per gruppi misti finalizzati a concordare le proposte operative da inserire nel documento Accoglienza d'Istituto e alla stesura dello stesso. |
| Strumenti di misurazione | Documenti prodotti nei vari incontri. |
| Criticità rilevate | Nessuna |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | Nessuna |

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

| | |
|-------------------|---|
| Priorità 1 | Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di matematica. |
| Priorità 2 | Promuovere all'interno delle classi atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri. |

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

| Esiti degli studenti | Risultati nelle prove standardizzate |
|--|---|
| Traguardo della sezione 5 del RAV | Elevare il punteggio in matematica di tutte le classi alla media nazionale |
| Data rilevazione | 30/05/2017 |
| Indicatori scelti | Analisi dei dati riguardanti gli esiti delle Prove Nazionali relative agli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 da confrontare con i dati di riferimento del RAV. |
| Risultati attesi | Portare la varianza tra le classi ai livelli nazionali (26%). Ridurre del 30% il numero degli studenti che si collocano nelle ultime due fasce di competenza. |
| Risultati riscontrati | Dalla restituzione dei dati Invalsi 2017 si rileva che la varianza tra e dentro le classi è in linea con la media dei dati nazionali. Nelle II e V della Primaria si rileva che non si è ridotto il numero di alunni nei livelli 1 e 2. |
| Differenza | |
| Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica | |
| Esiti degli studenti | Competenze chiave e di cittadinanza |
| Traguardo della sezione 5 del RAV | Alla fine della terza media l'80% degli alunni attiva relazioni positive con compagni e adulti nel rispetto delle regole stabilite collettivamente. |
| Data rilevazione | 10/06/2017 |

| | |
|--|--|
| Indicatori scelti | Promuovere all'interno delle classi atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri. |
| Risultati attesi | Incremento del rispetto delle regole, della collaborazione, dello spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza. |
| Risultati riscontrati | Dalle Griglie di Valutazione sulle Competenze essenziali di cittadinanza: lavorare con e per gli altri, proposte alle classi V Primaria e III secondaria, risulta una situazione generale di relazioni positive. |
| Differenza | |
| Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica | |

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

| | |
|---|---|
| Momenti di condivisione interna | Invio del Piano di Miglioramento con mail a tutti i docenti dell'Istituto |
| Persone coinvolte | Tutti i docenti della scuola |
| Strumenti | Account Google Autovalutazione |
| Considerazioni nate dalla condivisione | |
| Momenti di condivisione interna | Riunione del Consiglio d'Istituto |
| Persone coinvolte | Componenti del Consiglio d'Istituto |
| Strumenti | Presentazione con slide dei grafici delle rilevazioni riguardanti il Questionario genitori e il Questionario Studenti terza media |
| Considerazioni nate dalla condivisione | |
| Momenti di condivisione interna | Consigli di Classe, riunioni di team, Consigli di Intersezione |
| Persone coinvolte | Docenti |
| Strumenti | Schema di andamento per le attività del PdM. |
| Considerazioni nate dalla condivisione | |
| Momenti di condivisione interna | Dipartimento di Matematica |
| Persone coinvolte | Docenti |
| Strumenti | Incontri, piattaforma Drive. |
| Considerazioni nate dalla condivisione | |
| Momenti di condivisione interna | Collegio dei docenti articolato in quattro gruppi di lavoro condotti dai componenti del NIV coadiuvati dai docenti componenti dello Staff organizzativo-didattico dell'Istituto. |
| Persone coinvolte | Docenti |
| Strumenti | Riunioni collegiali del 5 aprile 2017 |

| | |
|---|---|
| Considerazioni nate dalla condivisione | Durante le riunioni sono state segnalate alcune integrazioni e correzioni che sono state accolte e inserite nel Piano. |
| Momenti di condivisione interna | Incontri per gruppi di lavoro misti, il 5 e 6 settembre 2016, finalizzati a concordare proposte operative per il documento Accoglienza d'Istituto e per il Piano di Miglioramento anno scolastico 2016 - 2017. |
| Persone coinvolte | Tutti i docenti dell'Istituto |
| Strumenti | Documenti prodotti nei gruppi di lavoro da condividere nel Collegio dei docenti del 9 settembre 2016 |
| Considerazioni nate dalla condivisione | Confermare le azioni previste nel PdM dell'anno precedente e inserire le seguenti nuove azioni: - rendere gli ambienti scolastici più accoglienti - sperimentare didattica innovative nella matematica - programmare percorsi di educazione alle emozioni |

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

| Metodi / Strumenti | Destinatari | Tempi |
|---|-----------------------------------|---|
| Monitoraggio periodico durante le riunioni di Staff per verificare l'andamento del Piano. | Docenti facenti parte dello Staff | Anno scolastico |
| Invio di comunicazioni attraverso mail dall'account del NIV | Docenti | Comunicazioni degli esiti nei periodi di monitoraggio definiti nel PdM. |

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

| Metodi / Strumenti | Destinatari | Tempi |
|---|--------------------|-----------------|
| Pubblicazione nel sito Web della Scuola | Tutti | Anno scolastico |

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

| Nome | Ruolo |
|------------------------|---|
| Roberta Sannia | Docente Scuola Secondaria |
| Maria Lucia Spada | Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi |
| Piera Anna Sedda | Docente Scuola Infanzia |
| Antonella Marruncheddu | Dirigente Scolastico |
| Cristina Soggiu | Docente Scuola Primaria |
| Maria Laura Sini | Docente Scuola Secondaria |
| Anna Luisa Maloccu | Docente Scuola Primaria. Collaboratore del Dirigente Scolastico |

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

| | |
|--|--|
| Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? | Sì |
| Se sì chi è stato coinvolto? | Genitori Studenti (Studenti e genitori ultimo anno Infanzia, classi quarte Primaria e prima Media. .) |
| La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? | No |
| Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? | Sì |
| Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? | Sì |